

# CONFRONTARSI CON LA CULTURA DELLA VITA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen**

**Prof.:** Continuiamo la nostra riflessione sulla frase: *"Il "Barbarigo" è una scuola dove non solo si studia ma spesso ci si confronta sulle grandi domande della vita. E confrontarsi non solo con i problemi, anche con le bellezze della vita, confrontarsi con l'arte, confrontarsi con le cose buone che accadono nella vita, questa è una cosa molto importante. È una grande opportunità una scuola dove si affrontano le domande sul senso della vita, cercando di confrontarsi con la cultura della vita"*.

## *L'eco della vita*

---

Padre e figlio stanno passeggiando nella foresta. A un certo punto, il bambino inciampa e cade.

Il forte dolore lo fa gridare: "Ahhhhh!".

Con sua massima sorpresa, ode una voce tornare dalla montagna: "Ahhhhh!".

Pieno di curiosità, grida: "Chi sei?" - ma l'unica risposta che riceve è: "Chi sei?".

Questo lo fa arrabbiare, così grida: "Sei solo un codardo!" - e la voce risponde: "Sei solo un codardo!".

Perplesso, guarda suo padre e gli chiede cosa stesse succedendo.

E il padre gli risponde: "Stà a vedere!", e poi urla: "Ti voglio bene!" - e la voce gli risponde: "Ti voglio bene!". Poi urla "Sei fantastico!" - e la voce risponde: "Sei fantastico!".

Il bambino era sorpreso, ma ancora non riusciva a capire cosa stesse succedendo.

Così suo padre gli spiegò: "La gente lo chiama eco, ma in verità si tratta della vita stessa. La vita ti ridà sempre ciò che tu le dai: è uno specchio delle tue proprie azioni. Vuoi amore? Dalle amore! Vuoi più gentilezza? Dalle più gentilezza. Vuoi comprensione e rispetto? Offrili tu stesso. Se desideri che la gente sia paziente e rispettosa nei tuoi confronti, sii tu per primo paziente e rispettoso. Ricorda, figlio mio: questa legge di natura si applica a ogni aspetto delle nostre vite".

## *La frase del Papa e linee guida per un commento*

---

Il papa ci dice che occorre confrontarsi con la cultura della vita, occorre avere rispetto della mia vita, ma anche di quella altrui. Nel vangelo di Luca si dice: **"e come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro"**.

Nei lunedì scorsi abbiamo visto come sia importante metterci amore nelle cose e poi abbiamo visto come la nostra vita sia bella, fantastica, degna di essere vissuta.

Oggi scopriamo che tutto ciò che facciamo possiamo vederlo come un eco, come è capitato nella storia: amo gli altri allora riceverò amore, disprezzo gli altri allora riceverò disprezzo e così via. Un esempio semplice e banale può essere: se io mi nutro di cibi salutari e genuini difficilmente avrò mal di pancia. Se io imparo a voler bene, a rispettare le regole che chi ci vuole bene ci affida, se cresco nella responsabilità, la mia vita sarà una vita veramente bella, ma non solo la mia, anche quella di chi mi sta accanto che inevitabilmente impara da me.

Proviamo a chiederci: com'è il mio linguaggio? Come mi comporto con gli altri? Ci metto amore e rispetto in ciò che faccio?

**Ave Maria**